



Elezioni RSU: l'occasione per cambiare Presenta con l'Unicobas la tua lista di scuola

UNISCITI A CHI LOTTA



SOSTIENI IL SINDACATO

Unicobas

ELEZIONI RSU 2022

Unicobas
La scuola nel cuore



*Le elezioni RSU (5, 6 e 7 Aprile 2022) decidono chi ti rappresenterà per 3 anni anche a livello nazionale. Occorre una lista in ogni scuola. **DECIDI**ti! **PRESENTA**ti! **VOTA**ti! **ELEGGI**ti con l'**Unicobas**!*

S O M M A R I O

- ◆ **Qualità, rispetto, professionalità** 2
- ◆ **Lista e regole elezioni RSU** 6 - 9
- ◆ **Altra modulistica RSU** 9 - 10
- ◆ **Al centro del giornale il programma elettorale**



Questo giornale è destinato, in visione gratuita, ai colleghi, docenti ed ATA, di ruolo e non, di tutte le scuole d'Italia. Ai sensi delle norme vigenti (Legge 249/68 e CM 241/69), il giornale deve essere dato in visione al personale ed i manifesti all'interno devono essere affissi.



Qualità, rispetto, professionalità

Misure urgenti

1) *Abrogazione L.107/15*. Nello specifico: a) eliminazione per legge della chiamata per competenze (utilizzazione sul potenziamento dei docenti assunti ante L. 107/15 solo previa loro disponibilità);
b) eliminazione dalla legge (perché sono ancora presenti) del bonus "premiabile" e del comitato istituito dalla L.107: definitivo inserimento delle risorse per il bonus nel fondo di istituto, ma per l'eliminazione della retribuzione forfetaria e per la certezza del pagamento degli straordinari secondo le tabelle contrattuali;
c) via gli ambiti: trasformazione dell'organico "potenziato" in dotazione organica aggiuntiva ex L.270/82, ma su base di singolo istituto, per progetti mirati al recupero, alla formazione di laboratori ed all'approfondimento, nonché alle sole supplenze brevi (per un massimo del 20% dell'orario del singolo docente), con piena titolarità di istituto secondo le graduatorie interne d'anzianità. Nell'immediato, inserimento nel comma 73 della L.107/15 di questo riferimento inequivocabile alla titolarità di istituto ed all'assegnazione delle classi: "Il personale docente già titolare su cattedra all'entrata in vigore della presente legge non può essere assegnato, salvo esplicita richiesta, ai posti di potenziamento";
d) via le reti di scuole, che mettono a rischio la stabilità del personale docente ed ata ed inducono mobilità ed aumenti di lavoro senza contropartita;
e) rideterminazione delle ore dell'alternanza scuola-lavoro, come attività volontaria per gli

studenti secondo quanto indicato dai singoli istituti;
f) *revisione drastica delle leggi delega collegate alla L.107/15.*

2) *Rinnovo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione* (ampiamente scaduto) a suffragio universale per tutti gli operatori scolastici, previa riforma dello stesso tramite:
a) il ripristino del numero dei seggi eleggibili per ogni componente (vari ordini e gradi di scuola, personale ata, etc.) previsti per il Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione ex Dd delegati n.°416 e 417/74 (eliminazione della controriforma uninominale del Cspi);
b) l'introduzione di una precisa previsione normativa che preveda intanto il calcolo della rappresentanza professionale e sindacale del personale della Scuola tramite le elezioni per il Cspi: ottenimento della rappresentatività nazionale per le OoSs tramite il raggiungimento del 5% sui voti a livello nazionale, nonché della rappresentatività provinciale tramite il raggiungimento del 5% sui voti raccolti a livello provinciale;
b) l'incarico al Cspi di elaborare il codice deontologico della funzione docente; c) il ripristino dei consigli di disciplina per ogni componente (comprese Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado e personale Ata, a suo tempo attivati presso i Consigli Scolastici Provinciali) ed attribuzione agli stessi dei contenziosi disciplinari; d) la separazione della carriera a preside da quella relativa agli ispettori, con concorsi

differenziati.

Creazione di una carriera ispettiva, proveniente dal corpo docente, con formazione idonea alla valutazione dell'insegnamento delle discipline, della metodologia e della didattica;

3) *Autonomia:*

a) adeguate modifiche dell'Autonomia Scolastica in ordine alla governance collegiale democratica della Scuola e *ripristino della figura del Preside ad elezione su base quinquennale* o almeno con *l'elezione del Vice Preside*, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli organi collegiali presenti nella Scuola Pubblica;

b) *abolizione*

della figura del "dirigente";

c) *ripristino*, in contemporanea, dell'elezione dei *Consigli Scolastici Provinciali*, tutt'ora previsti dai Dd delegati n.° 416 e 417/74, validi anche per l'ottenimento, con il 5% dei voti, della rappresentatività sindacale provinciale;

h) *restituzione piena alla Scuola del ruolo costituzionale di Istituzione.*

4) *Uscita della Scuola dal campo di vigenza del D.L.vo 29/93* che, al momento, nullifica ogni trattativa contrattuale nonché ogni rapporto con la media retributiva europea, *definisce il dirigente "datore di lavoro"* e, in pieno conflitto di interessi, non rende possibili aumenti contrattuali sopra l'inflazione "programmata" dalla parte datoriale pubblica (Ministro dell'Economia). *Contratto specifico per la Scuola fuori dal pubblico impiego, per Docenti ed Ata*, che ripristini quanto eliminato dal D.L.vo 29/93: *ruolo e scatti biennali d'anzianità (come per i docenti universitari)*, nonché *aumenti contrattuali sopra l'inflazione programmata.*

5) *Istituzione di un doppio canale di reclutamento con il 50% dei posti da destinarsi al personale precario, Docente ed*

Ata abilitato e vincitore di concorso, con l'esclusione della reiterazione dei concorsi e dei percorsi abilitanti per chi è già abilitato e vincitore di concorso.

Attribuzione di 12 punti per ogni abilitazione e per ogni anno di servizio maturato. Fase unicamente transitoria che preveda concorsi riservati per i non abilitati non vincitori di concorso. Ripristino del dovere di assumere *cittadinanza nella provincia per le supplenze temporanee* (non per i contratti annuali), nonché della domanda su massimo tre scuole e dello *spostamento in coda alla graduatoria in caso di rifiuto delle supplenze.* Conteggio solo degli anni di servizio maturati nelle scuole pubbliche e, nella fase transitoria, *eliminazione dalle graduatorie pubbliche per gli anni svolti in scuole private non certificati da busta paga.* Chiudere i buchi in organico per vigilanza, sicurezza ed amministrazione: assunzione di tutti i precari Ata con 36 mesi. Stabilizzazione di Lsu ed Lpu presso gli Enti Locali.

6) *Eliminazione del Liceo Scientifico senza il latino e della sperimentazione sul "Lceo breve".* Riqualificazione della Formazione Professionale, da riassorbire nel sistema formativo nazionale. Ritorno ad una Scuola di qualità: *basta col minimalismo culturale;* porre l'accento sui *saperi critici* molto più che sulle mere *"competenze".*

7) *Revisione accurata delle classi di concorso e delle loro orbite di competenza* onde evitare l'utilizzazione selvaggia dei docenti in funzione di *"tappabuchi"* su cattedre e ordini di scuola non adeguati in ordine agli esami universitari superati, lo spezzettamento delle cattedre (come successo con l'uso della A051 nei Ginnasi) e lo svilimento della qualità della Scuola pubblica.

8) *Impegno sul piano contrattuale a far emergere gli operatori della Scuola (Docenti ed Ata)*

dall'ultimo posto nelle classifiche stipendiali europee, portandoli **al massimo in sei anni almeno al livello stipendiale della Scuola spagnola** (1.000 euro mensili netti in più per il personale Docente; 5000 netti per il personale Ata, al quale vanno riconosciuti il **ruolo di coadiuzione educativa e la responsabilità amministrativa**): ridefinizione dell'indennità di funzione docente e ridefinizione professionale dei profili e dei concorsi del personale Ata. *In caso di mancanza di liquidità da parte dello stato, possibilità di corrispondere al massimo la metà degli aumenti su base annua in bot.* Impegno a **costruire una carriera per i Docenti, con possibilità, previo concorso interno, di nomina presso le Università nell'ambito della ricerca educativa e pedagogica, del tutoraggio e della formazione di base dei futuri insegnanti. Possibilità di carriera per il personale Ata dalla Scuola alle Università.** Restituzione del **moltolto sull'anzianità di servizio agli Ata ex Enti Locali.** Ingresso gratuito per docenti, alunnie studenti in **tutti i musei del Paese.** Conservazione del **bonus annuale di 500 euro ed ulteriori sgravi fiscali per attività culturali ed aggiornamento, l'acquisto di libri, strumenti informatici ed operativi, nonché di materiale didattico.**

9) **Reintegro delle materie e delle ore di lezione eliminate nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, applicazione della sentenza che ripristina le materie, le ore ed i laboratori soppressi negli istituti Tecnici e Professionali.** Insegnamento della **Musica e della Storia dell'Arte** nelle scuole di **ogni ordine e grado.** Ritorno al **tempo pieno effettivo, massacrato anche con la pandemia; rilancio del tempo pieno e ripristino dei nuovi programmi del 1985 per la Scuola Primaria,** con particolare riferimento a **storia e geografia ed eliminazione della modularizzazione del tempo pieno, dei moduli "4 su 3" ed "a**

scavalco". Ripristino delle **compresenze** per progetti di recupero. Ripristino del **tempo prolungato nelle Medie.** Abrogazione del **blocco dell'organico e del turnover:** assunzioni per gli **Educatori, unica categoria che subisce ancora la L.111/11 ed il Dpr.81/09, Capo IV, art. 20** (entrambe da modificare).

Interventi strutturali

1) Innalzamento dell'**obbligo sino ai 18 anni** in entrata (ultimo anno del Superiore) ed **inserimento nell'obbligo dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia.** Ripristino dell'insegnamento del **latino nella Scuola Secondaria di Primo Grado.** Definizione per legge (per ora assente) delle garanzie sul sostegno per i diversamente abili **ex L.517/77 sino alla fine della Scuola Superiore ed all'Università. Classe di concorso specifica sul sostegno,** onde evitare l'utilizzazione di personale non specializzato, sempre con permanenza di almeno 5 anni prima di poter passare alla scuola comune, se in possesso di abilitazione equivalente. **Per tutti gli insegnanti, formazione di base qualificata, in regime di ruolo unico docente, con lauree direttamente abilitanti, biennio obbligatoriamente ad indirizzo metodologico-didattico comprendente anche esami di psicologia dell'età evolutiva, due anni di tirocinio pratico tutorato, uno in sede universitaria più l'anno di prova nella prima sede di servizio.** Riforma dello stato giuridico e della classe di concorso del **personale educativo,** da equipararsi davvero a quello dei docenti relativamente a titoli d'accesso, orario e salario. In **pandemia, riduzione dei gruppi-classe a 15.** Assumere quindi più personale da subito, da utilizzarsi per il futuro per l'estensione dell'obbligo

scolastico. Per il futuro, massimo 20 alunni per classe in presenza di un diversamente abile. Massimo di 24 alunni per la formazione delle altre classi.

2) *Sostituzione del programma "Invalsi" con sistemi sia di autovalutazione, anche ad interscambio e verifica congiunta da parte delle scuole viciniori dello stesso ordine e grado e con analogo tessuto sociale di riferimento, sia di verifica ispettiva triennale centrale e/o regionale relativamente al conseguimento degli obiettivi datsi dalle Scuole tramite il Ptof, al fine di potenziare gli interventi che hanno ottenuto buoni risultati e modificare o abbandonare gli interventi inefficaci.* Sistemi di stimolo e valutazione legati alla tradizione metodologico-didattica del nostro Paese (anziché alla "consuetudine" anglo-sassone, Usa, finnica e scandinava).

3) *Messa in sicurezza di tutti gli istituti italiani, ad oggi in regime di deroga, ed in regola per meno del 15%.*

4) *Assicurazione professionale a carico della parte datoriale per tutti gli operatori scolastici.*

RIPARTIZIONE DEI SEGGI E CALCOLO DEL QUORUM NELLE ELEZIONI RSU (da nota ARAN)

Esempio: caso di una Amministrazione che abbia n. 126 dipendenti e quindi i seggi da attribuire siano n. 3 e gli aventi diritto al voto siano n. 124 (nell'ipotesi: tutti escluso il dirigente e un dipendente a tempo determinato non in servizio al momento della stesura dell'elenco degli elettori) e si siano recati a votare n. 119 elettori (votanti):

CALCOLO DEL QUORUM: il quorum si calcola dividendo il numero dei votanti (n. 119) per il numero dei seggi da ripartire (n. 3) e cioè $119 : 3 = 39,666 = \text{QUORUM PER CALCOLARE GLI ELETTI IL NUMERO DEL QUORUM VA UTILIZZATO CON I SUOI DECIMALI}$

Definito il quorum la Commissione elettorale può procedere alla ripartizione dei tre seggi. A tal fine si sviluppa un esempi:o

Esempio: i voti dei 119 elettori che si sono recati a votare sono risultati così espressi: 117 voti validi alle varie liste, 1 scheda bianca e 1 scheda nulla. Le liste hanno ottenuto rispettivamente:

lista n. 1 voti validi 48
lista n. 2 voti validi 46
lista n. 3 voti validi 12
lista n. 4 voti validi 11
totale voti validi 117

CALCOLO DELLA RIPARTIZIONE DEI SEGGI ALLE LISTE:

lista n. 1 voti validi 48 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 8,333
lista n. 2 voti validi 46 diviso quorum 39,666 = 1 seggio resti 6,333
lista n. 3 voti validi 12 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 12,000
lista n. 4 voti validi 11 diviso quorum 39,666 = 0 seggi resti 11,000
totale voti validi 117

In questo caso sono stati ripartiti 2 seggi su 3.

Poiché i seggi sono attribuiti su base proporzionale prima alle liste che hanno ottenuto il quorum e poi in base ai resti migliori fino alla concorrenza del numero totale dei seggi da attribuire, il seggio rimanente va dato alla lista n. 3, essendo quella che ha il resto maggiore. Pertanto, al fine della ripartizione del seggio, non è necessario che la lista abbia ottenuto un numero minimo di voti almeno pari al quorum, **ma che sia quella che ha il resto più alto.**

Poiché i seggi sono attribuiti su base proporzionale prima alle liste che hanno ottenuto il quorum e poi in base ai resti migliori fino alla concorrenza del numero totale dei seggi da attribuire, il seggio rimanente va dato alla lista n. 1, essendo quella che ha il resto maggiore. Solo **dopo** avere ripartito i seggi tra le liste, la Commissione elettorale li attribuisce sulla base dei voti di preferenza ottenuti dai candidati delle liste che hanno ottenuto i seggi, al fine di proclamare gli eletti. A parità di preferenza dei candidati vale l'ordine interno della lista. Si rammenta che nelle Amministrazioni fino a 200 dipendenti si può esprimere la preferenza per un solo candidato della lista.

ALLA COMMISSIONE ELETTORALE PER LE ELEZIONI DELLE RSU DELLA SCUOLA

e p.c. all'Unicobas V. Casoria, 16 - 00182 Roma ed all'ARAN V.del Corso, 476 - 00186 Roma

L'UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITÀ PRESENTA UNA PROPRIA LISTA DI CANDIDATI

alle elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie nella scuola:

CON I SEGUENTI LAVORATORI CHE DICHIARANO DI NON ESSERE PRESENTATORI DI ALTRA LISTA RSU, DI ACCETTARE LA CANDIDATURA IN QUESTA LISTA RSU E DI NON ESSERE CANDIDATI IN ALTRE LISTE RSU:

cognome	nome	luogo e data di nascita	qualifica
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			

I seguenti lavoratori (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o con incarico annuale), dipendenti della scuola sopracitata, che dichiarano di non aver sottoscritto, nè di aver intenzione di farlo, altre liste per le elezioni RSU, dichiarano altresì di sottoscrivere la presentazione della lista RSU dell'Unicobas Scuola e Università:

cognome	nome	luogo e data di nascita	qualifica	tipo documento più estremi documento	firma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ACCORDO, PRESENTAZIONE LISTA ED AUTENTICITA' DELLE FIRME, DA PARTE DEL PRESENTATORE (CHE NON PUO' ESSERE CANDIDATO)

L'organizzazione sindacale UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITÀ, regolarmente costituita con proprio statuto ed atto costitutivo in data 24 Maggio 1990 (giusto atto notaio Vicini in Roma, repertorio n.° 131107, raccolta n.° 5937, registrato in Roma 8.6.90), con proprio codice di autoregolamentazione sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12.6.90 n.° 146 e successive modificazioni (approvato dalla Commissione di Garanzia nella seduta del 28/1/93), legge della quale dichiara di applicare le norme sui servizi pubblici essenziali rispettando gli specifici accordi di comparto ed il Lodo della Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90, dichiara di aver aderito all'AQC per la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie per il personale dei comparti delle Pubbliche Amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale sottoscritto il 7.8.'98, pubblicato su supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n.°207 del 5.9.'98. Si autocertifica che statuto ed atto costitutivo Unicobas Scuola, nonché adesione all'accordo del 7.8.98, sono stati depositati presso l'ARAN il 18.10.2000 (vd. attestati ARAN prot. 11355 del 19.10.2000 e prot.1698/2012 del 20.1.2012). Si dichiara ed autocertifica quindi di aver aderito all'ultimo ACNQ in materia, come risulta dal sito ARAN.

Il sottoscritt _____ nat _____ a _____ prov. _____
 il _____ in servizio presso _____ qualifica _____
 documento (specificare il tipo) _____ n.° _____
 rilasciato da _____ il _____ dichiara che le firme apposte dai lavoratori sopraindicati, sia quelle dei candidati che quelle dei sottoscrittori della lista, sono autentiche.
 Si dichiara altresì che, come disposto dagli organismi Esecutivi, la presente lista concorre a nome del sindacato nazionale Unicobas Scuola e Università alle elezioni RSU.
 data _____ IL PRESENTATORE DELLA LISTA _____
 Si dichiara che la firma apposta dal presentatore della lista, Sig. _____, è autentica, avendolo identificato attraverso l'indicato documento di riconoscimento.

(timbro tondo e timbro lineare dell'Istituto)

ISTRUZIONI DI SINTESI PER LA FORMAZIONE E LA CONSEGNA DELLE LISTE RSU

A) CANDIDATI. Nel modulo PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA RSU vanno scritti nel riquadro in alto i nomi ed i cognomi dei CANDIDATI DOCENTI ED ATA. DEVE ESSERCI ALMENO UN CANDIDATO. I CANDIDATI DEVONO ESSERE DOCENTI E/O ATA ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO (sia a tempo pieno che a part-time) O ANCHE A TEMPO DETERMINATO (incaricati annuali o fino al termine delle lezioni) e non possono venire nominati quali membri della Commissione Elettorale, né possono essere colui che presenta la lista. Ciascun candidato può presentarsi in UNA SOLA LISTA. I CANDIDATI DEVONO SOTTOSCRIVERE ANCHE LA LISTA.

Nelle scuole con al massimo 200 ELETTORI (fra docenti ed ATA) SONO CANDIDABILI FINO A 4 PERSONE. Nelle scuole con PIU' DI 200 ELETTORI (fra docenti ed ATA) SONO CANDIDABILI FINO A 8 PERSONE. I CANDIDATI devono ALLEGARE alla lista l'ACCETTAZIONE di candidatura (vd. MODULO nel giornale) e la FOTOCOPIA di un DOCUMENTO d'identità.

B) SOTTOSCRITTORI DELLA LISTA. Nel secondo riquadro vanno apposti I DATI E LE FIRME dei SOTTOSCRITTORI della lista (fra questi DEVONO APPARIRE ANCHE I CANDIDATI). I SOTTOSCRITTORI DEVONO ESSERE ALMENO IL 2% DEL TOTALE DEGLI ELETTORI ma è bene abbondare (gli elettori sono pari al numero di tutti i posti di Docenti ed Ata, compresi posti e cattedre vacanti ove è nominato o verrà nominato un incaricato annuale). I sottoscrittori DEVONO ESSERE DOCENTI E/O ATA ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO o INCARICATI ANNUALI o comunque FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI. SI PUO' SOTTOSCRIVERE UNA SOLA LISTA.

C) PRESENTATORE DELLA LISTA. In fondo vanno posti i dati e la firma DEL

PRESENTATORE (CHE, SE NECESSARIO, PUO' ESSERE ANCHE UN MEMBRO ESTERNO FORNITO DAL NOSTRO SINDACATO: **in tal caso la lista con tutti i documenti allegati deve venire inviata all'Unicobas appena raccolte le firme**). IL PRESENTATORE NON DEVE ESSERE né FRA I CANDIDATI, né nominato MEMBRO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE di Istituto, PERO', se in servizio nella scuola, DEVE ESSERE FRA I SOTTOSCRITTORI. SOLO la SUA FIRMA VA AUTENTICATA a cura del Dirigente Scolastico (che deve autenticarla gratis) E SOLO A PARTIRE DAL 1° FEBBRAIO 2022. ALLA LISTA VA **ALLEGATA LA DELEGA** RILASCIATA DAL SINDACATO AL PRESENTATORE DELLA LISTA STESSA.

D) LA LISTA potrà VENIRE PRESENTATA A PARTIRE DAL 1° febbraio SINO al 25 febbraio 2022 alla Commissione Elettorale di Istituto, se già formata, o al Dirigente della scuola, entro gli orari di chiusura delle segreterie scolastiche. Ma la POSSIAMO INVIARE VIA PEC ANCHE COME SINDACATO. IN TAL CASO NON OCCORRE LA DELEGA RILASCIATA DAL SINDACATO AL PRESENTATORE. **IMPORTANTE:** PRIMA DELLA CONSEGNA, PER UN CONTROLLO, FOTOCOPIA O SCANNERIZZAZIONE DELLA LISTA DEVE VENIRE CONSEGNATA ALLA NOSTRA FEDERAZIONE LOCALE O INVIATA ALLA SEDE NAZIONALE DELL'UNICOBAS: Via Casoria, 16 - 00182 Roma (Tel. 06/7026630 Fax 06/62209306 - mail: unicobas.rm@tiscali.it).

E) LA LISTA VA CONSEGNATA FACENDONE PROTOCOLLARE LA CONSEGNA. IL PROTOCOLLO VA APPOSTO ANCHE SULLA COPIA CHE RIMANE AL PRESENTATORE, CON DATA ED ORA DI CONSEGNA.

F) LE LISTE VANNO PROTOCOLLATE CON NUMERAZIONE PROGRESSIVA IN ORDINE DI PRESENTAZIONE, perché questa contraddistinguerà la posizione della lista sulla scheda elettorale.

G) SE LA COMMISSIONE ELETTORALE DI SCUOLA NON SI FOSSE ANCORA COSTITUITA (può costituirsi a partire dal 10 FEBBRAIO 2022 e non oltre il 16 FEBBRAIO) LA LISTA PUO' VENIRE CONSEGNATA AL

DIRIGENTE DELLA SCUOLA, che deve protocollarla e successivamente consegnarla ai membri della Commissione: **gli unici che possono vagliarne la correttezza.**

H) IL PRESENTATORE DELLA LISTA NOMINA AL MOMENTO DELLA CONSEGNA UFFICIALE DELLA LISTA (o comunque ENTRO IL 25 febbraio) IL MEMBRO DESIGNATO A FARE PARTE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE ed UNO O PIU' SCRUTATORI A SECONDA DI QUANTI SARANNO I SEGGI OVE SI VOTERA' (che dovranno accettare per iscritto la designazione - vd. MODULO nel giornale). MEMBRI DI COMMISSIONE E SCRUTATORI **POSSONO ESSERE SCELTI ANCHE FRA GLI INCARICATI ANNUALI O FRA I PRECARI IN SERVIZIO SINO AL TERMINE DELLE LEZIONI.** MEMBRI DI COMMISSIONE E SCRUTATORI **GODONO DELL'ESONERO DAL SERVIZIO** per tutti i giorni nei quali sono impegnati nella preparazione delle consultazioni e nelle operazioni elettorali: se l'impegno riguarda ore o giorni non di servizio **HANNO DIRITTO AL RECUPERO.**

La Commissione Elettorale deve disporre di un elenco completo degli aventi diritto al voto, comprendente tutti i lavoratori della scuola, anche con contratto a termine. In tale elenco, accanto al nome dell'elettore, è apposta la sua firma quando questi partecipa al voto; o) alla chiusura delle votazioni si procede, senza soluzione di continuità, allo spoglio delle schede e alla stesura del relativo verbale; p) i risultati finali delle elezioni sono inviati all'Aran.

I) LE LISTE DEVONO VENIRE AFFISSE ALMENO 8 GIORNI PRIMA DEL 5 APRILE . SI VOTA NEI GIORNI 5, 6 e 7 APRILE 2022.



IMPORTANTE: L'elettore può esprimere la preferenza solo per un candidato della lista votata. Più preferenze date a candidati della stessa lista valgono solo come voto di lista, anche se non è stato barrato il voto di lista.

hanno diritto a sottoscrivere la lista, a votare, ad essere eletti o a far parte della Commissione Elettorale tutti i docenti ed ATA incaricati a tempo indeterminato e **gli incaricati annuali o sino al termine delle lezioni.**

I candidati (come anche i sottoscrittori, il membro della Commissione elettorale e gli scrutatori) possono anche non essere iscritti al sindacato.

UNICOBAS: INDETTE LE ELEZIONI RSU SCUOLA, MA CON UN ACCORDO SOSPESO

Dall'accordo sottoscritto il 7.12.2021 da CGIL, CISL, UIL, CGS, CONFSAL, CSE, USAE. Art.3, comma 2 (testuale): "Le organizzazioni che abbiano già aderito all'Accordo quadro del 7.8.1998 ... non devono produrre alcuna adesione all'Accordo medesimo". Art.5, comma 2: [Le stesse OOSS] "devono, entro il 25 febbraio 2022" sottoscrivere un nuovo accordo, per ora denominato "Ipotesi", concordato il 16.11.2021, quando (Art.1) "si addivenga alla sottoscrizione" della stessa da parte dei firmatari entro il 31.1.2022, chiedendo di nuovo l'inserimento "della propria denominazione nella procedura di rilevazione on-line" e confermando tutte le dichiarazioni e le certificazioni da vent'anni già in possesso dell'Aran.

Onde complicare il tutto, le OOSS firmatarie si convocano "nella settimana ricompresa "tra il 10 ed il 15 gennaio 2022", anche per una ricognizione della "volta a monitorare la situazione pandemica".

QUINDI, bontà loro, valideranno il tutto, o meno (udite, udite!) fra la metà e la fine di gennaio.

NON POSSIAMO DORMIRE: COMINCIAMO SUBITO A PREPARARE LE LISTE !



MODELLO 1
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Oggetto: candidatura nella lista⁽¹⁾ Unicobas Scuola &Università

per la RSU Amministrazione/collegio⁽²⁾ _____

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____

dipendente del⁽³⁾ _____

in servizio presso⁽⁴⁾ _____

dichiaro di volermi candidare nella lista della⁽¹⁾ **Unicobas Scuola e Università**

per la elezione della RSU⁽²⁾ _____

_____ Luogo _____, li _____

Firma

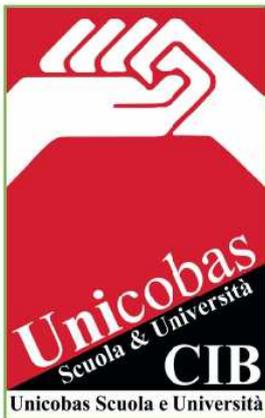
Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità del candidato

(1) Indicare l'esatta denominazione della lista

(2) indicare l'esatta denominazione dell'Amministrazione/collegio sede di elezione della RSU

(3) Indicare la denominazione dell'amministrazione di appartenenza

(4) Indicare l'esatta denominazione dell'ufficio e/o servizio dove si presta servizio



ALLEGATO N. 2

MODELLO 2 PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA

All'Amministrazione/Collegio elettorale

Alla Commissione elettorale dell'Amministrazione/Collegio
elettorale

Oggetto: Presentazione della lista dei candidati della Unicobas Scuola & Università all'elezione della RSU presso
l'amministrazione/collegio elettorale _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____
in qualità di _____

(indicare se Dirigente sindacale aziendale, territoriale o nazionale o dipendente delegato dalla O.S.)

Presenta la lista denominata **Unicobas Scuola e Università** e composta da n. _____
candidati e da n. _____ sottoscrittori titolari di elettorato attivo.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, che i candidati di cui all'allegata lista, non sono componenti della Commissione Elettorale
e che le firme degli stessi, autentiche ed apposte in sua presenza, nonché correlate dai rispettivi documenti di riconoscimento in corso di
validità, costituiscono espressa accettazione della candidatura.

Dichiara, inoltre, di non essere candidato in nessuna lista.

Si acclude il simbolo che dovrà essere riportato sulle schede elettorali.

Si designa, come componente della Commissione elettorale, il/la sig./sig.ra _____

Si riserva di designare il componente della Commissione elettorale entro il termine di presentazione delle liste

Data _____

Il Presentatore della lista

Spazio per l'autenticazione della firma nell'ipotesi di cui all'art 18 comma 11 dell'ACNQ

AUTENTICA FIRMA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Io sottoscritto/a _____ in qualità di _____ attesto che il

Sig/ra (presentatore/trice della lista) _____ nato/a a _____ il _____

identificato/a con documento (indicare tipo ad es. carta d'identità o equipollente) _____ n. _____

rilasciato da _____ il _____ **ha apposto la firma in mia presenza.**

Luogo e Data _____

Firma _____

Allegati:

- 1) Candidature e documenti di riconoscimento dei candidati
- 2) Lista degli elettori sottoscrittori della lista
- 3) Delega della organizzazione sindacale (nell'ipotesi in cui il presentatore di lista sia un dipendente non dirigente sindacale)
- 4) Simbolo che dovrà essere riportato sulle schede elettorali.

VADEMECUM SULLE ELEZIONI RSU SCUOLA 2022

INFORMAZIONI GENERALI

- CHI PUO' PRESENTARE LE LISTE ? Possono presentare le liste solo le organizzazioni sindacali costituite con statuto.

Si cita da Accordo Collettivo Quadro per la costituzione delle RSU: Art. 4, Presentazione delle liste: "1. All'elezione della RSU possono concorrere liste elettorali presentate dalle: a) associazioni sindacali rappresentative indicate nelle tabelle allegato Z-9 al CCNL quadro di cui all'art. 1 comma 7 che abbiano sottoscritto o aderito formalmente al presente accordo; b) altre associazioni sindacali formalmente costituite con proprio statuto ed atto costitutivo, purché abbiano aderito al presente accordo ed applichino le norme sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 12 Giugno 1990, n.° 146.

Ma l'Unicobas non ha l'obbligo di produrre la dichiarazione di avvenuta consegna di statuto e dichiarazione sul rispetto della L. 146/90, avendo già depositato il tutto. Se l'Ipotesi di nuovo Accordo verrà sottoscritta, al momento delle votazioni l'Unicobas avrà già inviato formale adesione allo stesso e sarà citato sul sito dell'Aran. In caso resti invece valido l'Accordo Quadro del '98, l'Unicobas non avrà neanche l'obbligo di mandare tale adesione e tutto procederà come prima. **NULLA IN MERITO POTRA' PERTANTO ESSERE RICHiesto AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLE LISTE NELLE SCUOLE.**

- SI POSSONO PRESENTARE LISTE DI PIU' SINDACATI "ASSOCIATI" O DI GRUPPI DI LAVORATORI ? Da ARAN - circolare 25.9.'98 sull'Accordo quadro, punto 2: "Ciascun sindacato rappresentativo o meno può presentare liste solo per la propria sigla non essendo ammesse liste congiunte di più sindacati (art. 4, comma 3, parte II dell'accordo sulle RSU del 7.8.1998). La verifica del rispetto di tali principi compete alla Commissione Elettorale."

Dall'accordo-quadro del 7.8.'98 sulle elezioni RSU nel PI: "Non possono essere presentate liste congiunte da parte di più organizzazioni sindacali rappresentative o non rappresentative, salvo il caso che esse ... abbiano costituito un nuovo soggetto sindacale". Non si possono presentare "i dipendenti attraverso proprie liste ... nonché le associazioni che non abbiano finalità sindacali" né "le organizzazioni e le associazioni che non sono formalmente costituite con proprio statuto e atto costitutivo" (ARAN, nota prot. n. 6325 del 5.9.03).

- QUANDO SI VOTA ? CON QUALI OPERAZIONI ELETTORALI ? La data del voto è fissata per i giorni che vanno dal 5 al 7 aprile 2022 (apertura dei seggi per tutti e tre i giorni). La scadenza di presentazione delle liste è per il giorno 25 febbraio 2022.

L'Unicobas presenta le proprie liste a partire dal primo giorno utile. **Si ha diritto di presentare la lista dal 1° febbraio 2022** (data nella quale le segreterie devono formare gli elenchi degli elettori, "che devono essere posti a disposizione delle OOSS che ne facciano richiesta...La scuola concorda gli adempimenti con le OOSS" - ARAN, nota 6325 del 5.9.03, comma 12). Le Commissioni Elettorali di scuola devono insediarsi entro il 16 febbraio 2022. Prima della formazione della Commissione Elettorale, la presentazione va fatta presso la sede di presidenza/direzione della propria scuola di appartenenza facendosi rilasciare ricevuta e protocollo (chiedendo l'attivazione della Commissione Elettorale, qualora questa non sia ancora stata formata se è già stato identificato il membro di Commissione indicato dalla Lista Unicobas).

- ORDINE DELLE LISTE. La prima lista che si presenta viene contrassegnata con il n.°1. L'Amministrazione della scuola, che è comunque tenuta a recepire le liste ed a testimoniare della data della loro presentazione quando la Commissione Elettorale non è stata ancora formata, deve mettere a disposizione locali idonei e il materiale necessario e consentire il lavoro in orario di servizio dei membri della Commissione. **Ogni decisione sull'ammissibilità delle liste compete unicamente alla Commissione Elettorale (una volta formata) e non all'Amministrazione.** Si cita da ARAN - chiarimenti elezioni RSU, prot. 6632, 23.10.'98, punto 3): "La data di ricezione delle liste (che potrebbero pervenire anche per posta) - per individuare l'ordine di arrivo - deve risultare o dal protocollo dell'Amministrazione o della Commissione. L'ammissione della lista è compito della Commissione Elettorale e non dell'Amministrazione. La firma del presentatore deve essere autenticata in uno

qualsiasi dei modi previsti dalla legge".

- LE REGOLE E GLI ELETTI.

Le elezioni sono a suffragio universale e gli eletti vengono designati con il metodo proporzionale.

Numero dei componenti eletti nelle RSU:

- 3 nelle scuole fino a 200 dipendenti (tra docenti ed ATA);
- 3 componenti ogni 300 (o frazione di 300), nelle scuole con un numero di dipendenti superiore a 200 e fino a 3.000, in aggiunta ai 3 di cui al punto a), calcolati sul numero di dipendenti eccedenti i 200. ES: fino a 200 dipendenti = 3 eletti; fino a 500 dipendenti = 3 eletti in aggiunta ai 3 precedenti, per un tot. di 6, e così di seguito. **Ai membri delle RSU spettano, senza eccezione, i seguenti diritti:** 1) diritto di informazione ed esame sulle materie regolate dal CCNL; 2) diritto, esercitabile anche disgiuntamente, di affissione ed uso dei locali scolastici; 3) diritto, esercitabile anche disgiuntamente, ad indire assemblee sindacali in orario di servizio; 4) diritto ai permessi sindacali retribuiti (max 12 gg. annui - in media 20 ore). Diritto a 40 ore annue aggiuntive retribuite per le RSU che svolgono anche l'incarico di rappresentante dei lavoratori per l'igiene e la sicurezza (RLS, vd. L. 81/08); 5) diritto ai permessi non retribuiti con contributi pensionistici a carico dello stato (max 8 gg. annui).

- DURATA IN CARICA / DIMISSIONI. Le RSU restano in carica 3 anni e decadono senza possibilità di proroga. In caso di dimissione di un membro, questi viene sostituito dal primo dei non eletti della stessa lista. Le dimissioni devono venire presentate per iscritto alla RSU ed al Dirigente Scolastico. Va quindi indicato il nominativo del subentrante. Il tutto va affisso all'albo.

- INCOMPATIBILITA' POLITICHE. La carica di componente della RSU è incompatibile con qualsiasi carica in organismi istituzionali o in partiti o movimenti politici.

- VALIDITA' DELLE ELEZIONI. Le elezioni sono valide solo a seguito dell'avvenuta partecipazione del 50% + 1 degli aventi diritto. In caso contrario vengono ripetute entro 30 giorni e successivamente entro 90. Il 50% + 1 è da calcolarsi sui presenti al voto, indipendentemente dalle schede eventualmente risultate nulle.

REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI RSU

CHI VOTA E CHI E' ELEGGIBILE

Hanno diritto di voto tutti i lavoratori in servizio con incarico a tempo indeterminato.

Gli incaricati annuali o i supplenti in servizio all'inizio del processo elettorale ed ancora presenti nella data delle elezioni o sino al termine delle lezioni hanno diritto di voto, vanno inclusi nelle liste elettorali, possono sottoscrivere la lista. Gli incaricati annuali o fino al termine delle lezioni possono essere candidati.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE

La scadenza per la presentazione delle liste è il giorno 25 febbraio. **IMPORTANTE:** per la presentazione a mano l'orario di scadenza per presentare le liste è coincidente con l'orario di chiusura degli uffici scolastici.

Per presentare la lista è richiesto un numero di firme non inferiore al 2% del totale dei dipendenti (docenti ed ATA). ES: 100 fra docenti ed ATA = 2 sottoscrittori; 200 fra docenti ed ATA = 4 sottoscrittori. Oltre al numero di sottoscrittori richiesto, occorrono almeno un presentatore ed un candidato per lista. Il presentatore può far parte dei sottoscrittori, ma non può essere candidato, nè nominato quale membro della Commissione Elettorale. Il membro della Commissione Elettorale (che può sempre essere fra i sottoscrittori) non può comunque essere candidato. **IMPORTANTE:** alla lista VA ALLEGATA la delega rilasciata dal sindacato al presentatore della lista stessa (pubblicata a pag. 15 del presente giornale).

Il presentatore può anche non essere un lavoratore della scuola: può semplicemente trattarsi di un incaricato del sindacato. Il sindacato può inviare le liste anche via Pec.

IN SINTESI

Coloro che sottoscrivono la lista possono anche essere candidati, eccezion fatta per: a) colui il quale presenterà materialmente la lista facendosi autenticare (gratuitamente) la firma dal Dirigente Scolastico sotto la dichiarazione con la quale dichiarerà l'autenticità delle firme dei sottoscrittori e dei candidati (vd. modulo prestampato per presentare la lista a pag.6); b) il membro designato dal presentatore della lista a far parte della Commissione Elettorale.

Non possono quindi essere candidati il presentatore di ogni singola lista (uno per lista) e i membri della Commissione Elettorale (uno per lista, indicati dal presentatore).

SONO NULLE LE LISTE PRESENTATE CON UN NUMERO DI SOTTOSCRITTORI CHE NON SIA PARI ALMENO AL 2% DEL TOTALE DEL PERSONALE IN SERVIZIO IVI COMPRESI TUTTI I DOCENTI E TUTTI GLI ATA (incaricati annuali inclusi e supplenti temporanei esclusi).

NON POSSONO ESSERE PRESENTATE LISTE CHE NON AB-

BIANO ALMENO UN CANDIDATO. LE LISTE GIUNTE PER POSTA DEVONO PERVENIRE ENTRO L'ULTIMO GIORNO PREVISTO, ENTRO L'ORA DI CHIUSURA DELLA SCUOLA (ARAN, nota 6325 del 5.9.03).

I precari incaricati o in servizio sino al termine delle lezioni possono far parte della Commissione Elettorale o del novero degli scrutatori.

Da ARAN, chiarimenti elez. RSU, prot.6632, 23.10.'98, p. 5: *"L'accordo del 7 Agosto 1998 prevede espressamente che il presentatore di lista ed il componente della Commissione Elettorale non possono essere candidati e non enuncia altre incompatibilità: pertanto si ritiene che i sottoscrittori della lista possano essere candidati"*.

FORMAZIONE LISTE: ESEMPI MINIMI (E PRATICI)

ES 1: scuola con 100 fra docenti ed ATA (firme richieste 2). **Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 3:** 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 1 solo MEMBRO nominato dal presentatore nella Commissione Elettorale (che non può essere candidato ma SOTTOSCRIVE la lista).

ES 2: scuola con 200 fra docenti ed ATA (firme richieste 4). **Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 4:** 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 2 altri SOTTOSCRITTORI (dei quali uno può anche essere candidato mentre l'altro no perché viene designato dal presentatore della lista come MEMBRO della Commissione Elettorale).

ES 3: scuola con 300 fra docenti ed ATA (firme richieste 6). **Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 6:** 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 4 altri SOTTOSCRITTORI (3 dei quali possono anche essere candidati mentre l'altro no perché viene designato dal presentatore della lista come MEMBRO della Commissione Elettorale).

ES 4: scuola con 400 fra docenti ed ATA (firme richieste 8). **Quota minima necessaria fra docenti ed ATA 8:** 1 PRESENTATORE (che ovviamente SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere candidato né membro della Commissione Elettorale) + almeno 1 CANDIDATO (che SOTTOSCRIVE la lista ma non può essere né il presentatore di lista, né membro della Commissione Elettorale) + 6 altri SOTTOSCRITTORI (5 dei quali possono anche essere candidati mentre l'altro no perché viene designato dal presentatore della lista come MEMBRO della Commissione Elettorale).

IMPORTANTE

■ Le liste così composte sono regolari. Ma è molto meglio presentare liste con **un numero maggiore di sottoscrittori rispetto a quelli richiesti** (almeno uno o due in più), onde prevenire qualsiasi inconveniente. E' altresì evidente che con un alto numero di sottoscrittori si ottiene un maggior coinvolgimento a favore della lista. **Il numero dei sottoscrittori della lista è illimitato:** può comprendere anche tutti i lavoratori dell'istituto (all'occasione utilizzare più moduli).

■ E' altrettanto importante **presentare più di un candidato**, possibilmente elevando il numero almeno a quello degli eleggibili: a) con molti voti la lista potrebbe anche ottenere tutti i seggi in palio, ma in mancanza di candidati si perderebbero dei seggi; b) in caso di trasferimento, il rappresentante eletto deve dimissionarsi e, in assenza di un candidato della propria lista che gli succeda, il posto rimane vuoto.

■ L'Unicobas cercherà di **rispettare la proporzione esistente nella scuola fra docenti ed ATA**, sia per equità, sia per dare rappresentanza ad ambedue le professionalità. Sarebbe assurda una rappresentanza unilaterale, ma purtroppo ciò può avvenire a causa dell'accordo che non prevede alcuna riserva. Garantire anche la rappresentanza di entrambi i generi.

■ Il presentatore di lista designa all'interno della Commissione Elettorale sia il membro di Commissione che lo scrutatore: pure se non richiesti ai fini della validità della presentazione della lista, sono elementi essenziali. Controllano che nessuno dei voti correttamente espressi per la lista venga annullato o che vengano accreditati voti illegittimi ad altri sindacati.

■ I ruoli di presentatore, sottoscrittore, sottoscrittore-candidato, vengono indicati direttamente, anche utilizzando l'allegato modulo di presentazione della lista (a pag.6). Il membro della Commissione Elettorale è indicato a parte, per iscritto, dal presentatore della lista, se possibile nello stesso momento della consegna della lista

(vd. modulo allegato a pag.15).

■ Di ogni atto (modulo completo per la presentazione della lista, nomina del membro della Commissione Elettorale, autentiche allegare, etc.) o comunicazione, **il presentatore della lista tiene copia**, facendosi rilasciare **ricevuta e relativo numero di protocollo** dalla Commissione Elettorale o, prima della sua formazione, dal Dirigente.

NUMERO DEI CANDIDATI

Il numero dei candidati per ciascuna lista non può superare di oltre un terzo il numero dei componenti della RSU da eleggere.

ES 1: scuola con 200 fra docenti ed ATA = 3 eleggibili + 1 (un terzo degli eleggibili) = 4 candidabili.

ES 2: scuola con 300 fra docenti ed ATA = 6 eleggibili + 2 (un terzo degli eleggibili) = 8 candidabili.

I lavoratori assunti dopo il 31 gennaio (incaricati, etc.) non determinano spostamenti nel numero degli eleggibili o delle firme necessarie a presentare le liste (ARAN, nota 6325 del 5.9.03) e votano se il loro contratto comprende i giorni delle elezioni.

I candidati (come anche i sottoscrittori, il membro della Commissione elettorale e lo scrutatore) possono anche non essere iscritti al sindacato.

AMMISSIBILITA' DELLE CANDIDATURE

Ciascun candidato può presentarsi in **una sola lista**. *"Ove, nonostante questo divieto, un candidato risulti compreso in più di una lista, la Commissione Elettorale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle liste e prima di procedere all'affissione delle stesse, inviterà il lavoratore interessato ad optare per una delle liste, pena l'esclusione dalla competizione elettorale"* (accordo del 7.8.'98).

Coloro i quali sono già stati candidati ed eletti in precedenti elezioni possono ricandidarsi ed essere rieletti. Ciò è chiarito dall'art. 7 del CCN Quadro sulla costituzione delle RSU del 7.8.'98 che recita, all'art. 2 comma 7 (durata e sostituzione nell'incarico): "I componenti della RSU restano in carica per tre anni, al termine dei quali decadono automaticamente con esclusione della prorogabilità". Infatti con ciò s'intende **solo escludere la prorogabilità delle RSU dopo i 3 anni di prassi**, dopo di che vanno appunto rielette.

AUTENTICA DELLA FIRMA DEL PRESENTATORE

La firma del presentatore della lista deve essere autenticata (gratuitamente) dal Dirigente Scolastico **non appena gli viene sottoposta, sotto la dichiarazione con la quale il presentatore della lista garantisce sull'autenticità delle firme apposte dagli altri lavoratori (sottoscrittori della lista stessa - vd. l'allegato modulo prestampato a pag. 6 del giornale). Le firme vanno raccolte al più presto, ma l'autentica della firma del presentatore deve venire sottoposta al dirigente a partire dal 1° febbraio 2022.**

FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

"La Commissione deve essere insediata entro il 10.2.2022 e formalmente costituita entro il 16.2.2022. La differenza tra insediamento e costituzione consiste nella circostanza che la Commissione si considera insediata, su comunicazione del DS, non appena siano pervenute almeno 3 designazioni. Nel caso non vengano presentate liste entro le date previste, la costituzione può avvenire anche in data successiva al 16.2.2022. La Commissione non può modificare le date di votazione e scrutinio. In presenza di difetti meramente formali nella presentazione delle liste, la Commissione consente la regolarizzazione, assegnando un termine congruo per provvedervi. Le decisioni devono essere prese rapidamente in modo da consentire alle OOSS di portare a termine tutti gli adempimenti" (PER ANALOGIA CON: ARAN, nota 6325 del 5.9.03).

Da ARAN, circolare 25.9.'98, Accordo quadro per la costituzione delle RSU per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni, punto 2: *"... La Commissione è composta unicamente dai lavoratori designati dalle organizzazioni sindacali rappresentative di lista. Al fine di individuare - in prima istanza - in modo unitario il momento dell'insediamento della Commissione, le designazioni saranno presentate all'ufficio dell'Amministrazione che, secondo i rispettivi ordinamenti, gestisce le relazioni sindacali o comunque il personale ...Con l'insediamento, l'Amministrazione indica il locale dove la Commissione potrà svolgere la propria attività, trasmettendo tutti i documenti nel frattempo pervenuti. Dopo l'insediamento le liste saranno presentate direttamente alla Commissione"*

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

"... Il presidente sarà eletto nella prima seduta plenaria ed in tale riunione, ferme restando le date fissate per le operazioni elettorali preliminari, la Commissione, in ragione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione, fissa l'ora di inizio delle votazioni e l'orario di chiusura nell'ultimo giorno."

Viene costituita una Commissione Elettorale per ogni scuola. Ogni lista presentata può designare un lavoratore come membro della Commissione, che all'atto dell'accettazione dichiarerà di non volersi candidare. La nomina del membro della Commissione spetta al presentatore della lista (vd. i moduli di pag. 10 e pag.15). I com-

ponenti della Commissione sono incrementati con quelli delle liste presentate successivamente. Nel caso in cui, alla scadenza della presentazione delle liste, le liste presentate siano solo una o due, o la Commissione risulti comunque composta da un numero di membri inferiore a tre, il/i presentatori designano membri aggiunti fino ad arrivare a 3 (art. 5, comma 3, Accordo 7.8.'98). **ECCEZIONI:** Con 2 soli membri "entrambi i sindacati presentatori di lista possono designare un componente aggiuntivo" (ARAN, nota 6325 del 5.9.03). Inoltre "se il presentatore di lista è un dipendente della scuola, può essere designato per la Commissione Elettorale nei soli casi in cui sia stata presentata una unica lista" oppure quando "solo una delle organizzazioni sindacali presentatrici abbia nominato il componente" (idem).

E' chiaro che la Commissione deve comunque venire attivata.

Da ARAN, nota 6325 del 5.9.03, comma 8: "**...i componenti delle Commissioni elettorali, scrutatori e presidenti di seggio, espletano gli adempimenti di loro competenza durante le ore di servizio.**"

COMPITI DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

(Dall'accordo intercompartimentale): a) nomina del presidente; b) acquisizione presso la presidenza/direzione dell'elenco degli elettori; c) ricevimento delle liste elettorali; d) verifica delle liste e delle candidature presentate; e) esame dei ricorsi in materia di ammissibilità di liste e candidature; f) definizione dei seggi, con l'attribuzione dei relativi elettori (*); g) distribuzione del materiale necessario per lo svolgimento delle elezioni; h) predisposizione degli elenchi degli aventi diritto al voto per ciascun seggio (*); i) nomina dei presidenti di seggio e degli scrutatori (*); l) organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio; m) raccolta dei dati elettorali parziali dei singoli seggi e riepilogo dei risultati (*); n) compilazione dei verbali con l'assegnazione dei seggi, sottoscritti da tutti i componenti della Commissione; o) comunicazione dei risultati ai lavoratori ed alle organizzazioni sindacali; p) esami degli eventuali ricorsi e proclamazione degli eletti; q) trasmissione verbali (controfirmati dal presidente e da due scrutatori) ed atti alla scuola ed all'ARAN, nonché alle OOSS presentatrici di liste.

In mancanza di documento, l'elettore dovrà essere riconosciuto da almeno due scrutatori.

Le operazioni di scrutinio sono **pubbliche** ed hanno inizio il giorno successivo alla chiusura delle votazioni.

Al termine delle operazioni, il presidente del seggio consegna il verbale dello scrutinio alla Commissione Elettorale che, in caso di più seggi, procederà alle operazioni di riepilogo (*).

Al termine delle operazioni, la Commissione provvede a sigillare in un unico plico tutto il materiale, escluso il verbale.

Dopo la convalida delle RSU, il plico sigillato sarà **conservato per almeno 3 mesi.** Il verbale finale viene redatto in conformità al facsimile che allegato alla nota Aran presente nelle scuole.

(* *Non sarà ordinario che si formi più di un seggio per istituto, quindi le disposizioni segnalate da asterisco non avranno molto seguito. **Le Commissioni Elettorali possono comunque prevedere più seggi per le sedi staccate e i vari plessi con l'attribuzione dei relativi elettori.** I voti dei seggi devono confluire nel collegio elettorale unico. Ma la divisione della Commissione comporta la **necessità di scrutatori per ogni singolo sindacato (sempre nominati dal presentatore di lista) per controllare la legittimità di tutte le operazioni di voto, cosa peraltro DA FARSI anche qualora vi sia un unico seggio.** I membri di Commissione dell'Unicobas devono fare attenzione alla divisione in seggi, esclusi i casi in cui ciò sia effettivamente inevitabile. Vanno garantiti comunque il controllo su ogni seggio e sempre soprattutto **la segretezza del voto** (art. 11, comma 2 CCNQ 7.8.'98).*

DISTRIBUZIONE DEI SEGGI

Il numero dei seggi è ripartito con il criterio proporzionale. **Nella lista, gli eletti sono nominati in relazione ai voti di preferenza riportati dai singoli candidati. In caso di parità, vale l'ordine di lista.** Il quorum per l'attribuzione dei seggi si ottiene dividendo il numero dei voti validi per il numero dei seggi previsti: **i primi seggi vanno alle liste che ottengono il quorum, i rimanenti a quelle con i migliori resti (ivi comprese le prime se hanno resti superiori alle altre).** Da ARAN - chiarimenti elezioni RSU, prot. 6632, 23.10.'98, p. 8: "A chiarimento di quanto previsto dall'art. 2 e dall'art. 17, comma 3, parte seconda, nonché dalla tabella allegato n. 2 dell'accordo del 7 Agosto 1998, per ciò che attiene alla validità delle elezioni ("quorum") si deve fare riferimento al numero dei votanti, mentre, per l'attribuzione dei seggi, si deve correttamente fare riferimento al numero dei voti validamente espressi (schede valide)." "Nel caso in cui non sia possibile l'attribuzione di tutti i seggi per mancanza di candidati (es. una lista ha presentato un solo candidato ma ha ottenuto 2 seggi) **è esclusa la possibilità di assegnazione del seggio rimasto vacante ad un candi-**

dato di altra lista...Dove la RSU non risulti composta dal numero di componenti previsti, le elezioni dovranno essere ripetute...entro 30 giorni" (ARAN, nota 6325 del 5.9.03, commi 10 e 11).

MODALITA' DI VOTO

La votazione avviene su **scheda unica, comprendente tutte le liste, disposte in ordine di presentazione. Le schede devono essere firmate da almeno 3 componenti del seggio.** Il voto è espresso con una croce sull'intestazione della lista.

L'elettore può esprimere la preferenza solo per un candidato della lista votata. Più preferenze date a candidati della stessa lista valgono solo come voto di lista, anche se non è stato barrato il voto di lista.

Le liste dovranno essere affisse all'entrata del seggio.

Il voto a più liste o a candidati di liste diverse rende nulla la scheda. Nel caso di voto apposto su di una lista e di preferenze a candidati di altra lista è **valido solo il voto di lista e nulla la preferenza.**

Le liste dei candidati dovranno essere affisse all'albo almeno 8 gg. prima dell'inizio delle elezioni.

Da ARAN, chiarimenti elezioni RSU, prot. 6632, 23.10.'98, punto 7: "Spetta alla Commissione definire dove vota il personale in missione ed il personale distaccato ... Alla Commissione spetta, inoltre, di definire l'orario di apertura e chiusura giornaliera dei seggi ed in particolare per l'ultimo giorno di votazione, avvertendone con pubblicità nell'albo dell'Amministrazione, tutti i dipendenti nei termini dall'art. 11, parte seconda, dell'accordo quadro."

Di tutte le operazioni di Commissione viene redatto verbale. Per i risultati usare il verbale definitivo (allegato alla nota ARAN giunta nelle scuole). Ricordarsi che, come già chiarito (Nota Aran 6325 del 5.9.03), esso: "non può contenere omissioni o cancellazioni."

PUBBLICAZIONE RISULTATI E RICORSI

Gli scrutini iniziano il giorno successivo alle elezioni e non possono venire anticipati. I risultati devono essere affissi immediatamente. Trascorsi gg.5 dall'affissione dei risultati, se non vengono presentati ricorsi s'intende confermata l'assegnazione dei seggi. **Se, viceversa, sono stati presentati ricorsi, la Commissione deve decidere entro 48 ore, inserendo l'esito nel verbale finale.**

Le Commissioni inviano il verbale elettorale all'ARAN in copia autentica o autenticata, per via telematica certificata, con acclusa lettera di accompagnamento firmata dal DS su carta intestata della scuola, contenente l'indicazione dell'avvenuta affissione dei risultati elettorali per 5 giorni. L'esito di eventuali ricorsi va notificato con nota successiva (vd. ARAN, nota 6325 del 5.9.03). **Copia dei verbali di seggio dovranno essere notificate a ciascuna delle associazioni sindacali presentatrici di lista ed alla scuola, entro 48 h. dal compimento delle operazioni** (Accordo 7.8.'98, art. 18).

Contro le decisioni della Commissione Elettorale è **ammesso ricorso entro 10 gg. ad apposito Comitato dei Garanti.** Questo è composto a livello provinciale da un componente designato da ciascuno dei sindacati presentatori di lista interessati al ricorso, da un funzionario della scuola ("designato sin dall'insediamento della Commissione elettorale...Il ricorso al Comitato dei garanti contro la Commissione elettorale può infatti instaurarsi fin dalla sua attivazione" - ARAN, nota 6325 del 5.9.03) dove si è svolta la votazione ed è presieduto dal direttore della Direzione Provinciale del Lavoro. Il Comitato si pronuncerà entro il termine perentorio di 10 gg (Accordo 7.8.'98, art.19).

E' ovviamente sempre possibile il ricorso alla magistratura ordinaria (**per ogni controversia, rivolgersi all'Unicobas**). "L'insediamento della RSU è contestuale alla proclamazione degli eletti. Nelle more dei ricorsi le RSU operano in attesa della decisione del giudice pendente" (ARAN, nota 6325 DEL 5.9.03, comma 14). **Le vecchie RSU restano in carica sino alla proclamazione formale dei nuovi eletti.**



ACQUISTALO (SCONTATO) CON LA CARTA DEL DOCENTE

La Scuola rapita, il Covid e la Dad. Il disastro educativo italiano

Armando Editore, Roma 2021, • 25 (con Amazon • 23,75, spedizione inclusa)

Dalla “carta dei servizi” dell’industriale Lombardi (ministro nel 1995), con lo studente-cliente e le lettere anonime per valutare gli insegnanti, tutto è diventato “normale”. Normale, con Berlinguer, pareggiare lacune in matematica con “crediti” in educazione motoria, la Gelmini che s’inventa un inesistente “tunnel dei neutrini” e la Fedeli, diplomata con un titolo triennale. Giacché per l’istruzione investono meno di noi solo Slovacchia, Romania e Bulgaria, con l’80% degli istituti fuori-norma sulla sicurezza e l’obbligo più basso d’Euro-

pa, si punta sul liceo scientifico a 4 anni e senza il latino. La metà degli insegnanti di sostegno non è specializzato. Il codice deontologico dell’istruzione pubblica è stato scritto da un cardinale. S’impedisce solo ai sindacati di base il diritto di assemblea durante le elezioni per la rappresentatività e s’impone a tutti i pensionati l’iscrizione ai sindacati di partito. Una riforma chiamata “Buona Scuola” demansiona abilitati per latino e greco a far supplenze nelle primarie, e fa giungere un professore di matematica se ne serve uno di lettere. I docenti sono relegati nel pubblico impiego ove gli “aumenti” contrattuali non possono superare l’inflazione “programmata”, retribuiti al livello più basso della Ue e la metà dei coreani. Per l’a.s. 2020/21, con la pandemia, il Ministero ha validato ancora le “classi pollaio” (anche con più di 30 alunni), senza calcolare neppure il tasso di ripetenza ed adottato come unica misura la distanza di un metro fra bocca e bocca (eliminato per l’a.s. 2021/22), quando il Belgio ha

imposto un massimo di 10 alunni a 4 metri l’uno dall’altro e Germania e Regno Unito gruppi di 15 più una separazione di 2 metri (prevista anche in Spagna). Infine la didattica a distanza durante il *lockdown* ha escluso il 30% degli alunni (dato Istat), ma alla riapertura viene riproposta nei piani “dell’offerta formativa” per 3 anni. Per non assumere un numero adeguato di docenti e collaboratori e non potenziare i mezzi di trasporto si favorisce il contagio, si sono tenute aperte scuola dell’infanzia, Primaria e Media con 25 alunni in 30 metri quadri e nelle scuole superiori si lasciano a casa gli studenti due o tre giorni a settimana. Così è stata (e viene) distrutta la scuola.

PROFILO DELL’AUTORE

Nel 1968 Stefano d’Errico partecipa al movimento studentesco ed a diverse esperienze comunitarie del periodo. E poi fra gli animatori di “Bravetta ’80”, esperienza pilota capitolina contro l’istituzionalizzazione della tossicodipendenza e per il recupero del sottoproletariato urbano che, con altri, ricorda in *La diversità domata. Cultura della droga, integrazione e controllo nei servizi per tossicodipendenti*, a cura di Roberto De Angelis, Officina, Roma 1987. Insegnante, dal 1986 è fra gli animatori dei Comitati di Base della Scuola e nel 1990 diviene segretario della Confederazione Italiana di Base Unicobas. A latere, contribuisce allo sviluppo dell’Associazione “Unicorno – l’Altrascuola”, attiva nell’aggiornamento dei docenti. L’Unicobas è stato decisivo, con i Cobas, nel grande sciopero che nel 2000 determinò la caduta del ministro Luigi Berlinguer, così come nelle lotte del 2008 contro la Gelmini e nel 2015 contro la cosiddetta “Buona scuola” renziana. Già con *La Scuola distrutta. Trent’anni di svalutazione sistematica dell’educazione pubblica e del Paese*, Mimesis, Milano 2019, oggi esaurito, ha denunciato il declino dell’istruzione, indotto sia dal centro-destra neo-liberista che dalla sinistra “politicamente corretta”.

IMPORTANTE:
ALLEGARE ALLA
LISTA
ALL'ATTO DELLA
PRESENTAZIONE



Unicobas Scuola & Università

federazione sindacale dei comitati di base
 Sede Nazionale: V. Casoria, 16 - 00182 Roma
 Tel. 06 7026630 7027683 unicobas.rm@tiscali.it

Spett. Dirigente Scolastico della Scuola

Spett. Commissione Elettorale RSU della Scuola

Data _____
 PROT. _____

OGGETTO: Designazione membro dell'Unicobas Scuola presso la Commissione Elettorale RSU

__ l __ sottoscritt _____

qualifica _____ in servizio presso _____

_____ IN QUALITA' DI
 PRESENTATORE DELLA LISTA RSU DELL'UNICOBAS
 SCUOLA, designa __ l __ Sig. _____

nat __ a _____ prov _____ il _____
 _____, quale membro della Com-
 missione Elettorale RSU della Scuola

Firma del PRESENTATORE DELLA LISTA

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA NOMINA A MEMBRO DELLA COMMISSIONE ELETTORALE RSU
 __ l __ sottoscritt _____

_____ qualifica _____
 _____ in servizio presso _____

dichiara di accettare la nomina presso la Commissione
 Elettorale RSU della scuola

dichiarando altresì di non essere candidato e di non volersi
 candidare in nessuna delle liste presentate o in via di pre-
 sentazione per le elezioni RSU.

Firma del MEMBRO designato

NB: Tutti i membri della Commissione Elettorale RSU hanno diritto
 ad esonero dal giorno nel quale viene costituita la Commissione
 Elettorale RSU di scuola, sino al termine delle operazioni della
 Commissione stessa.

(A cura dell'Ufficio ricevente)
Timbro, firma e data per ricevuta (da apporre su copia della
 presente)

Al Signor _____

e.p.c. All'Amministrazione _____

Oggetto: Conferimento di incarico di rappresentanza e nomina a presentatore di lista
 Unicobas Scuola & Università.

Affido alla S.V. l'incarico di rappresentare la scrivente O.S. in tutte le fasi relative all'elezione delle
 R.S.U. nella sua Scuola d'appartenenza e di firmare per conto del Rappresentante Legale tutti gli atti
 connessi.

Gli Organi Statutari dello scrivente Sindacato hanno deliberato di nominare la presentatore di lista
 per l'Unicobas Scuola & Università nell'Istituto presso il quale la S.V. presta servizio.

Data _____

p. l'Unicobas Scuola & Università
 Maria Grazia Argolas
 (Rappresentante delegata)

UNICOBAS Scuola & Università
 Federazione sindacale dei comitati di base
 Sede Nazionale: Via Casoria, 16
 00182 Roma - tel. segr. fax 06/7026630
 e.p.c. 9610706597

- ◆ SE ANCORA NON LO HAI FATTO
- ◆ SE PENSAVI CHE "...NON ISCRITTO È MEGLIO..." , MA ORA HAI CAPITO CHE COSÌ NON CAMBIERÀ MAI NIENTE
- ◆ SE SEI ISCRITTO AD UN SINDACATO FIRMATARIO DEL CONTRATTO, ED IL CONTRATTO NON TI PIACE...
- ◆ SE TI SEI ISCRITTO A QUALCHE SINDACATO SOLO PERCHÉ TI HANNO LETTO LA MANO ...SE SEI STANCO DI SINDACATI E SINDACATINI SERVI DEI PARTITI ... ALLORA HAI MOLTO PIÙ DI

2022
 motivi per
ISCRIVERTI
 all'**Unicobas**

Unicobas Scuola & Università
 federazione sindacale dei comitati di base

Segreteria Nazionale: Via Casoria, 16 - 00182 Roma Tel. segr. e fax: 06/7026630 - 7027683 - 70302626
 C.C.B. Credit Agricole Cariparma IBAN IT15U062300334100035568317 - C.C.P. 24017006 - C.F. 9610706597

Alla Scuola/Istituto _____ tel. _____
 Via/P.zza _____ Cap _____ Città _____

All'Esecutivo dell'Unicobas Scuola & Università (SINDACATO CODICE SE 5)

I sottoscritt _____ nato/a a _____ il _____	
Qualifica: _____	Codice Fiscale _____
Docente <input type="checkbox"/> D.S.G.A. <input type="checkbox"/> Ass. amm. <input type="checkbox"/> Ass. tec. <input type="checkbox"/> Coll. Scol. <input type="checkbox"/>	Infanzia <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Primaria <input type="checkbox"/> Superiore <input type="checkbox"/>
Contratto a tempo: _____	INDETERMINATO <input type="checkbox"/> DETERMINATO <input type="checkbox"/> Termine a.s. <input type="checkbox"/> - termine att. did. <input type="checkbox"/> - termine lezioni <input type="checkbox"/> - suppl. breve <input type="checkbox"/>
sede di servizio _____	
N.° partita stipendio _____ N.° CK _____ (scrivere solo se, al momento dell'iscrizione, è disponibile il cedolino dello stipendio)	
Carta d'identità n° _____ Rilasciata da _____	

autorizza, ai sensi dell'art. 50 della Legge n. 249 del 18 marzo 1968, la propria Amministrazione ad effettuare una trattativa mensile pari allo 0.60% sullo stipendio del livello di godimento e sulla indennità integrativa speciale, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, da versarsi sul C.C.B. IBAN IT15U062300334100035568317 (Banca Credit Agricole Cariparma) a favore dell'Unicobas Scuola & Università, codice SE 5.

La percentuale della trattativa potrà essere variata con delibera degli organismi esecutivi dell'Organizzazione.

Contestualmente si revoca la delega a riscuotere, a sua volta rilasciata a favore della Organizzazione

Sindacale _____ O COMUNQUE DI QUALUNQUE ALTRA ORGANIZZAZIONE
 SINDACALE A CUI RISULTI ATTUALMENTE ISCRITTO/A. Firma _____

La presente delega avrà valore fino ad eventuale revoca presentata da parte del/la sottoscritto/a.

Consenso al trattamento dei dati personali.

Preso atto che i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente dal sindacato Unicobas Scuola & Università nell'ambito delle attività istituzionali e sindacali, acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi e per gli effetti della Legge sul Diritto di Privacy del 31/12/96 ed ai sensi della L. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni

Data _____/_____/_____

Firma _____

Si allega copia del documento d'identità personale.

INDIRIZZO E INDIRIZZO MAIL PER RICEVERE INFORMAZIONI, IL GIORNALE UNICOBAS E LA TESSERA (si prega di scrivere preferibilmente in stampatello)

Via/P.zza _____	CAP _____	Città _____	Prov. _____
Telefono / Cell. _____	E. mail: _____		

Il modulo, debitamente riempito, va riconsegnato ai rappresentanti dell'Unicobas Scuola & Università, che provvederanno all'invio presso l'Amministrazione, o allo stesso fine spedito alla sede nazionale in Via Casoria, 16 - 00182 Roma.



l'Unicobas su Internet:

www.unicobas.org - www.facebook.com/unicobas

SCRIVETEVI IN POSTA ELETTRONICA: unicobas.rm@tiscali.it

INDIRIZZI E RIFERIMENTI DELLE FEDERAZIONI LOCALI

ABRUZZO

PESCARA/CHIETI:
Sede regionale Abruzzo e interprovinciale:
Via Po, 56 - 66020 Sambuceto (CH) - Fax
085/4463419; Prof.ssa Laura Bagattini
(Segretaria Regionale) - Cell. 348/4454357
Email: laubibi@katamail.com

CALABRIA

COSENZA:
Calabria e provincia di Cosenza: Franco Iachetta
(Segr. Intercategoriale) Tel. Ab. 0984/964126 Cell.
324/8759241, Antonio Altomare (Segr. Prov. Scuola)
cell.3791557858. Sede Provinciale V.le Trieste, 38/O
aperta 9-12/15-18 Email unicobascosenza@gmail.com
Sito: www.anpacosenza.it Facebook: www.facebook.com/groups/2051622898199639/
ROCCA IMPERIALE (CS):
Prof.ssa Angela Di Leo; Cell. 340/8925430
Email: hyptial1965@libero.it

CAMPANIA

NAPOLI: Referente: Prof. ssa Romilda
Scaldfarri (Segr. Prov.) - Cell. 333/8618170
Email: romildascaldfarri45@gmail.com
Mario Piacenza (Responsabile Personale
ATA) Tel. 081/7013463. Prof.ssa Gina Sfera
cell.3491511471 Email: ginasfera@gmx.com

SALERNO:
Prof. Gigi Rufo (Segretario Provinciale) Cell.
3355839799 Email: gigirufog@gmail.com
Facebook: www.facebook.com/groups/323869561018640/

CAVA DEI TIRRENI (SA):
Prof.ssa Emma Scermino - Cell. 349/1921297
Email: emmascermino@gmail.com

AVELLINO / BENEVENTO:
Referente Provinciale Scuola: Prof.
Roberto Carbonara Cell. 3476532629
Email: robca57@yahoo.com
Prof. Pasquale Anzalone - Cell. 393/3624323
Email: pasqualeanzalone@libero.it Facebook:
www.facebook.com/groups/363505350372463/

EMILIA ROMAGNA

RIMINI:
Sede provinciale: Via Atene, 77 - 47924
Rimini (Miramare) - (Segretario Provincia-
le) prof. Francesco Totti cell. 3394906438

Email ftotti@einaudi-molari.it
Facebook: www.facebook.com/Unicobas-Scuola-Universita%03%A0-Rimini-230234268954987
Responsabile Area legale: Avv. Roberto Urbinati

RAVENNA:
Pagina Facebook: www.facebook.com/Unicobas-Ravenna-106157261053924/

LAZIO

ROMA:
SEDE NAZIONALE
E PROVINCIALE ROMANA:
Via Casoria, 16 - 00182 Roma
Tel. 06/7026630 - 06/70302626 - 06/7027683
Aperta da Lunedì a Venerdì
h. 9.00 / 12.00 - 16.00 / 20.00
Sabato h. 9.00 / 13.00
Email: segreteria.nazionale@unicobas.org - unicobas.rm@tiscali.it
Segretario Nazionale Prof. Stefano d'Errico
Segretario Provinciale Prof. Stefano Lonzar
Formazione Professionale (vd. riferimenti
provinciali)
NUOVO SITO NAZIONALE
www.unicobas.org Sito Web Roma:
unicobasroma.blogspot.com
SEGUICI SU FACEBOOK
www.facebook.it/

SEGUICI SU FACEBOOK

www.facebook.it/
UnicobasScuolaUniversita/-www.facebook.it/unicobasscuola
[P.U.M.A.\(PrecariUnicobasMovimentoAutogestito\)www.facebook.com/precariunicobas](http://P.U.M.A.(PrecariUnicobasMovimentoAutogestito)www.facebook.com/precariunicobas)
Sede di comprensorio:
CIVITAVECCHIA (RM):
Via Benvenuto Cellini, 9 Tel./Fax 0766/22374
Apertura Martedì e Venerdì h. 17 - 19
Prof.ssa Serenella Rocchetti (Segretaria di comprensorio)
cell.3888838323. Email: unicobas.cvecchia@tiscali.it

LATINA: Prof. Tullio Taffuri.
Cell.3387461741 Email: ttaffuri@yahoo.it
Prof.ssa Lucia Fantauzzi. Cell. 347/9084112
Email: lucia.fantauzzi@gmail.com

RIETI:
Prof.ssa Eleonora Begani Provinciali. Cell.
339/3724451 Email: elemoa61@gmail.com

LOMBARDIA

MILANO:
Sede regionale: Via Spartaco, 27 - 20135 Mi-
lano. Email: unicobas.regionelombardia@gmail.com
Prof. Marco Monzù Rossello (Segretario Regionale) Cell.
3332542742. Area legale Avv. Antonella Carbone cell. 3356042063.
Facebook: www.facebook.com/UnicobasCIBScuola&UniversitaLombardia
Sito Web: <http://www.unicobaslombardia.altervista.org>
Telegram: [unicobasCIBScuola&UniversitaLombardia](https://t.me/unicobasCIBScuola&UniversitaLombardia)

Sede provinciale: Via Gustavo Fara, 30 - 20124 Milano
Email: unicobasmilano@libero.it
Prof.ssa Marcela Claudia Rodriguez (Segr. Provincia-
le) Cell. 3474289037. Area Legale. Responsabile: Avv.
Giovanna Creti cell. 3927767641. Facebook: www.facebook.com/unicobasCibScuolaMilano/. Responsabile Provinciale
ATA: Giuseppe Rattà cell. 3488024833.

Sede di comprensorio: Via Olmetto, 5 - 20123 Milano (si riceve
su appuntamento). Email: unicobasmilano@libero.it Area Legale
Annapaola Pozzi. cell. 3398900272.

Sede di comprensorio: Via delle Ginestre, 9 - 20089 - Rozzano
(MI) (si riceve su appuntamento: cell. 3332542742)

CREMONA:
Vincenzo Lo Verso (uno dei referenti nazionali Personale ATA ex EE.LL)
Cell. 349/7293449 Email: vincenzoloverso@tiscali.it
Sito Web: <http://comitatonaZIONALEATAinPARENTILOCALI.wordpress.com>
OGNI PROVINCIA LOMBARDA HA LA RELATIVA PAGINA
FB PER CONTATTI

MARCHE

PESARO:
Sede provinciale: c/o Biblioteca Bobbato Gal-
leria dei Fonditori, 64 - 61122 Pesaro - Prof.
Giorgio Severi (Segr. Prov.) Cell. 3281180075 Email:
giorgioseveri@libero.it
Prof. Mauro Annoni Cell. 3474839114 Email: [mauroan-
noni@gmail.com](mailto:mauroan-
noni@gmail.com). Prof. Giulio De Vivo Cell. 3284632771
Email: pancio9272@gmail.com

PUGLIA

BARI:
CIB Unicobas: Sede Sindacale di Base nell'A-
teneo di Bari, sala "Cettina Pellegrino" Piazza
Umberto I°, 1 - 70121 Bari - Unicobas Univer-
sità Tel. 080/5714067 Telefonare Martedì h.
15.30 / 17.30 (consulenze su appuntamento).
Email: cibunicobas.bari@libero.it
BRINDISI:
Prof. Marco Monzù Rossello Cell. 333/2542742
Email: unicobasbrindisi@libero.it
Facebook: www.facebook.com/unicobasbrindisi

SARDEGNA

NUORO:
Facebook: www.facebook.com/pages/unicobas-nuoro/234246389919900

VENETO

VERONA:
Riferimento Unicobas:
Prof. Alberto Mazzocato cell. 3471457048
alberto.mazzocato@gmail.com

Unicobas

Giornale mensile
Aut. Tribunale di Roma
n.° 534 del 27.9.1991

Edito dalla CIB Unicobas
Proprietà CIB Unicobas
STAMPA SMAIL 2009 S.r.L.
Via Cupra, 25
00157 Roma

Tiratura 19.000 copie.
Chiuso il 20.12.2021

Direttore: Stefano d'Errico
Direttore Responsabile: Luciano Lanza
Grafica e impaginazione: SdE

Redazione Nazionale:

Via Casoria, 16 - 00182 Roma
Tel. 06/7026630 Fax 06/62209306

SICILIA

AGRIGENTO: Sede provinciale: Via
U. Foscolo, 43 - 92026 Favara (AG). Si riceve
su appuntamento. Email: [unicobasag@libe-
ro.it](mailto:unicobasag@libe-
ro.it) - Avv. Rossella Carlino, cell. 3281880490

CATANIA: Sede regionale: Vico Mentana, 6 -
95030 Gravina di Catania (CT). Dott. Alessandro D'Alio
(Segr. Reg. le) cell. 3491429058 Email: [unicobasenna@
libero.it](mailto:unicobasenna@
libero.it) Resp. reg. le Area legale: Avv. Francesco Savoca
(si riceve su appuntamento) Email: [unicobassicilia@
libero.it](mailto:unicobassicilia@
libero.it) Facebook: www.facebook.com/UnicobasSicilia/
www.facebook.com/UnicobasCatania/

Prof.ssa Gabriella Sirni (Segretaria Provinciale) Cell.
333/8978232. Prof. Salvatore Grillo (Resp. Scuola Se-
condaria di 1° grado) Cell. 320/4008007. Prof. Giuseppe
Provinzano (Resp. Prov. ATA e ITP) Cell. 320/8527811
Resp. Prov. Uff. Legale Sicilia: Avv. Sandro Giacobbe
cell. 3282404045

PALERMO: Dott. Alessandro D'A-
lio (Segretario Regionale) Cell. 3491429058
Email: unicobaspalermo@libero.it

Facebook: www.facebook.com/unicobas.palermo
ENNA: Sede provinciale: Via Discesa Pozzo, 5 - 94014
Nicosia (EN). Si riceve: LUNEDÌ/GIOVEDÌ h. 16.30 -
19.30 / MARTEDÌ h. 16.30 - 18.30 / MERCOLEDÌ h. 9.30 -
12.30 / VENERDÌ h. 17.00 - 19.00 Email: [unicobas-
enna@libero.it](mailto:unicobas-
enna@libero.it)

Facebook: www.facebook.com/UnicobasCIBscuolaEnna/
Dott. Alessandro D'Alio (Segretario Regionale) Cell. 3491429058
Prof. Filippo Spalletta (Segretario Prov. le) Cell. 349/5292146

CALTANISSETTA: Facebook: www.facebook.com/unicobas-CIB-Caltanissetta-1620475098257763/

MESSINA (TORRENNOVA):

Sede provinciale: Via Mazzini, 18 - 98070 Torrenova (ME)
(Si riceve su appuntamento). Email: unicobasmessina@libero.it
Avv. Giuliana Monzù (Resp. Legale Sicilia) Cell. 339/6135393
RAGUSA (COMISO): Sede provinciale: Viale della
Resistenza, 55 - 97013 Comiso (RG). Giovanni Tummino
(Segretario Provinciale) cell. 3666609895 Email: [unico-
basrg@libero.it](mailto:unico-
basrg@libero.it) - Responsabile Legale: Avv. Francesca
Granatino tel. 0932731177

TOSCANA

FIRENZE:
Sede provinciale: Via Giampaolo Orsini, 44 - 50100
Firenze Email: info@unicobaslivorno.it

Prof. Claudio Galatolo (Segretario Regionale); Cell. 335/6825103
LIVORNO: Sede regionale e provinciale di
Livorno: Via A. Pieroni, 27 - 57123 Livor-
no Tel./Fax 0586/210116

Sito Web: <http://www.unicobaslivorno.it/>
Email: info@unicobaslivorno.it
Facebook: www.facebook.com/unicobas.toscana
Prof. Claudio Galatolo (Segretario. Regionale) Cell.
335/6825103

Prof.ssa Patrizia Nesti (Segretaria Provinciale)

SIENA (COLLE VAL D'ELSA):
Sede provinciale: Via Garibaldi, 18 - 53034
Colle di Val d'Elsa (SI) - Apertura: Lun./
Merc. h. 16 / 18. Prof. Aniello Ciaramella -
Cell. 347/0990532 Email: [unicobassiena@
gmail.com](mailto:unicobassiena@
gmail.com) Facebook: www.facebook.com/unicobas.siena